

PROVIDENZE
DELL' OFFICIO DI SANITA'
SULLA TRATTURA DELLE SETE.

CAduti sotto il riflesso degl' Illustrissimi Signori Proveditori alla Sanità li molti disordini, che vanno sempre più crescendo in questa Città per l'indisciplina delli Trattori di Seta, determinano di pubblicare le seguenti Providenze, onde sieno immancabilmente eseguite nei contemplati oggetti della necessaria salutare riforma.

Che quelli, che fanno trar Seta in questa Città, sieno obbligati in pena di D. 10. da essere disposti ad arbitrio di Sue Signorie Illustrissime, di far tradurre le strazze a marcir in luoghi remoti dall'abitato per riparare tutti gli effetti perniciosi, che potrebbero derivare dal fetore di materia così putrefata. Quelli all'incontro, che fossero in situazione ristretta avranno l'obbligo di sera in sera di far bollire le loro strazze, o sian Bigatti, e nell'alba del susseguente giorno (giacchè in ora sono sempre aperte le Porte della Città) portarsi per strade meno abitate a lavarli. Li Fornelisti dei Borghi Su-
pe-